

Max Euwe

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Max Euwe, all'anagrafe **Machgielis Euwe** (Watergraafsmeer, 20 maggio 1901 – Amsterdam, 26 novembre 1981), è stato uno scacchista e matematico olandese. È stato il quinto campione del mondo di scacchi (1935 - 1937) e il terzo presidente della FIDE (1970 - 1978).

Indice

Scacchista

- La prima parte della carriera
- Campione del Mondo
- Carriera successiva
- Considerazioni sul gioco di Euwe

Presidente della FIDE

- I contrasti con la Federazione Sovietica
- Giudizi sul suo operato

Scrittore

Matematico

Partite notevoli

Note

Voci correlate

Altri progetti

Collegamenti esterni

Scacchista

La prima parte della carriera

Dal 1921 al 1952 Euwe vinse ogni campionato olandese di scacchi cui prese parte, conseguendo un ulteriore titolo nel 1955: i suoi 12 successi sono tuttora un record. Gli unici altri vincitori in quel periodo furono Salo Landau nel 1936, quando Euwe allora campione del mondo non partecipò, e Jan Hein Donner nel 1954^[1]. Divenne campione del mondo amatoriale nel 1928, a L'Aia, con il punteggio di 12 su 15.^[2] Dovendosi occupare del lavoro e della famiglia, Euwe poté dedicarsi agli scacchi giocati unicamente durante le vacanze; di conseguenza le sue possibilità per partecipare a competizioni

Machgielis "Max" Euwe



Max Euwe nel 1936

Nazionalità Paesi Bassi

Scacchi ♟

Palmarès

Campionati del Mondo di scacchi

Oro Paesi Bassi 1935

Olimpiadi degli scacchi

Bronzo Stoccolma 1937 (ind)

Argento Monaco 1958 (ind)

Campionati del Mondo di scacchi per dilettanti

Oro L'Aia 1928

internazionali di alto livello furono limitate. Egli però fece bene nei pochi tornei e incontri nei quali trovò il tempo di giocare dall'inizio degli anni '20 sino alla metà dei '30. Reuben Fine commentò: *"I principali successi internazionali di Euwe sono venuti nella forma di sconfitte di misura"*. Queste Euwe le subì in incontri contro l'élite mondiale: Aleksandr Alechin (1926, 4,5 a 5,5), José Raúl Capablanca (1931, 4 a 6) e Rudolf Spielmann (1935, 4 a 6). Nel 1932 Euwe pareggiò un match contro Salo Flohr. La sua forza di gioco aumentò gradatamente e nel 1932 lui e Flohr erano considerati come i più credibili sfidanti al trono di Alechin^[3], considerato anche che sembrava difficile che Capablanca ottenesse infine una rivincita dal russo.



Max Euwe nel 1945

Nel forte torneo di Zurigo 1934 Euwe si classificò 2°, preceduto soltanto dal campione del mondo Alechin, ma sconfiggendolo nello scontro diretto (unica sconfitta di Alechin nel torneo); un fatto notevole, poiché dal 1927 al 1935 Alechin perdette solo sei partite nei tornei.

Campione del Mondo

Il 15 dicembre 1935, dopo 30 partite giocate in 13 differenti città olandesi in un periodo di 80 giorni, Euwe sconfisse Alechin per 15,5 a 14,5 diventando il quinto campione mondiale di scacchi. Nelle fasi iniziali del match Alechin si portò rapidamente in vantaggio di due punti, ma dalla tredicesima partita in avanti Euwe vinse il doppio delle partite del russo^[4]. Questo fu il primo campionato del mondo nel quale i giocatori poterono usufruire dell'aiuto di secondi per analizzare le partite tra gli aggiornamenti^[5].

La vittoria di Euwe fu una grande sorpresa ed è stata da alcuni attribuita ai problemi di Alechin con l'alcol. Ma Salo Florh, secondo di Euwe durante il match, fece notare come la troppa sicurezza fosse stata per Alechin un problema maggiore dell'alcol e Alechin stesso disse che avrebbe vinto facilmente^{[6][7]}. I campioni del mondo Vasilij Smyslov, Boris Spasskij, Anatolij Karpov e Garri Kasparov, analizzando l'incontro durante i loro studi, hanno concluso che Euwe meritò la vittoria e che la qualità delle partite era degna di un campionato mondiale^[6]. Vladimir Borisovič Kramnik, anch'egli già campione del mondo, ha dichiarato che Euwe vinse la sfida del 1935 con pieno merito e che il risultato non fu influenzato dal bere di Alechin prima o durante il match^[8]. La vittoria di Euwe contribuì notevolmente alla popolarità degli scacchi in Olanda.

Le performance di Euwe nell'importante torneo di Nottingham del 1936 e nel Torneo AVRO del 1938 mostrarono come fosse un degno campione, benché non così dominante come chi lo aveva preceduto. Reuben Fine scrisse: *"Nei due anni prima della rivincita, la forza di Euwe aumentò. Benché non potesse mai vantare la superiorità totale sui suoi rivali che avevano i suoi predecessori, non aveva superiori in quel periodo"*^[3].

Euwe perse il titolo nella rivincita contro Alechin del 1937, nuovamente giocata nei Paesi Bassi, con il punteggio relativamente a senso unico di 9,5 a 15,5. Alechin smise di bere durante la sua preparazione al match, anche se ricominciò successivamente. Il russo tornò al tipo di forma che aveva mostrato nel periodo 1927-1935, quando dominò il mondo degli scacchi. La sfida inizialmente fu equilibrata, ma il

gioco di Euwe crollò verso la fine e perse quattro delle ultime cinque partite.^{[8][9]} Fine, secondo di Euwe, attribuì il collasso alla tensione nervosa, forse aggravata dai tentativi di Euwe di mantenere un'apparenza serena^[3].

Le due sfide mondiali contro Alechin rappresentano il cuore della carriera di Euwe. In totale i due giocarono 86 partite ufficiali tra il 1921 e il 1938, con Alechin in vantaggio per $+26 -18 = 35$ ^[10]. Gran parte delle vittorie di Alechin giunsero all'inizio della serie, quando il russo aveva molta più esperienza. Se si considera che nella rivincita del 1937 il russo vinse di 6 punti, nel periodo 1925-1937 i risultati tra i due risultano molto vicini.

Carriera successiva

Euwe si piazzò 4°, a pari merito con Alechin e Reshevsky, nel torneo AVRO del 1938 nei Paesi Bassi, cui parteciparono gli otto giocatori più forti del mondo. Il torneo fu un tentativo, abortito a causa dello scatenarsi della seconda guerra mondiale, per decidere chi avrebbe dovuto sfidare Alechin per il titolo mondiale. Euwe ebbe un importante ruolo nell'organizzazione dell'evento.^[7]

Nel 1939-40 giocò un match contro Paul Keres, perdendo 6,5 a 7,5.

Dopo la morte di Alechin nel 1946, Euwe fu considerato da alcuni come il detentore morale del titolo di campione del mondo, basandosi almeno parzialmente sul suo 2° posto nel fortissimo torneo di Groninga 1946, alle spalle di Michail Botvinnik. Egli acconsentì invece a prendere parte ad un torneo a cinque giocatori che avrebbe dovuto designare il nuovo campione, il campionato del mondo di scacchi 1948^[7]. A 47 anni, di gran lunga il più anziano dei contendenti, e da molto tempo in declino, Euwe si classificò ultimo con 4 punti su 20.^[11]

Il suo ultimo impegno importante fu il torneo dei Candidati di Zurigo del 1953, in cui arrivò penultimo.

Euwe giocò per i Paesi Bassi in sette Olimpiadi degli scacchi dal 1927 al 1962, un periodo di 35 anni, sempre in prima scacchiera. Realizzò 10,5 su 15 a Londra 1927, 9,5 su 13 a Stoccolma 1937, ottenendo una medaglia di bronzo, 8 su 12 a Ragusa 1950, 7,5 su 13 ad Amsterdam 1954, 8,5 su 11 a Monaco di Baviera 1958, ottenendo a 57 anni una medaglia d'argento, 6,5 su 16 a Lipsia 1960 e infine 4 su 7 a Varna 1962. In totale realizzò l'ottimo risultato di 54,5 punti su 87, pari al 62,6 %.

Nel 1957 Euwe giocò un breve match contro il quattordicenne Bobby Fischer, vincendo la prima partita e pareggiando la seconda. Giocò con Fischer un'unica altra volta, nel 1960, perdendo Vedi la partita (<http://www.chessgames.com/perl/chessgame?gid=1008400>). Ha quindi avuto, abbastanza curiosamente, uno score di parità contro il grande campione statunitense.

Durante la propria carriera Euwe ha vinto 102 primi premi nei tornei cui prese parte. Benché sia vero che molti di essi erano di importanza locale e di livello non molto alto, il totale è comunque impressionante, considerando che Euwe non è mai stato un vero e proprio giocatore professionista.^[12]

Considerazioni sul gioco di Euwe

Euwe era noto per il suo approccio logico e per la sua conoscenza delle aperture, alla cui teoria fornì notevoli contributi^[3]. Paradossalmente i suoi due match per il titolo contro Alechin furono da entrambe le parti delle feroci battaglie tattiche. La spiegazione può essere forse che Euwe, nelle parole di Alechin, sosteneva "*senza grossi problemi varianti straordinariamente complesse*", se pensava che la logica fosse

dalla sua parte, ed era estremamente bravo a calcolarle. D'altra parte egli *"a volte era privo della resistenza necessaria per tirarsi fuori da brutte posizioni"*^[3].

Le dichiarazioni di Alechin furono più nette nei suoi articoli scritti in russo che in quelli che scrisse in inglese, francese o tedesco. In lingua russa egli descrisse Euwe come carente in originalità e della durezza mentale richieste ad un campione del mondo. Gennadij Sosonko sostenne che la modestia di Euwe fosse un handicap ai massimi livelli (benché Euwe fosse ben conscio di quanto più forte fosse rispetto ai Grandi maestri "ordinari")^[6]. Vladimir Kramnik dichiarò che Euwe anticipò l'enfasi di Botvinnik sulla preparazione tecnica^[8]; inoltre Euwe era sempre in ottima forma fisica, essendo uno sportivo attivo.

Presidente della FIDE

Euwe fu presidente della FIDE dal 1970 (quando aveva 69 anni) sino al 1978.



Max Euwe in una scultura di José Fijnaut

I contrasti con la Federazione Sovietica

Come presidente Euwe soleva agire in una maniera che egli considerava moralmente, piuttosto che politicamente, corretta. In diverse occasioni ciò lo portò a contrasti con la Federazione Sovietica degli scacchi, che riteneva di poter aver voce in capitolo nelle decisioni importanti, dal momento che contribuiva notevolmente al budget della FIDE e che i giocatori sovietici dominavano nettamente le classifiche mondiali. Si può quasi affermare che la Federazione sovietica trattò gli scacchi come un'estensione della Guerra fredda.

Tra i conflitti con la federazione sovietica si possono citare:^[6]

- Gli eventi che portarono alla partecipazione di Fischer al Campionato del mondo di scacchi 1972 contro Boris Spasskij, che terminò con la vittoria di Fischer, primo campione non sovietico dopo la Seconda guerra mondiale. Euwe credeva che fosse importante per la reputazione del gioco che l'americano dovesse avere la possibilità di competere per il titolo il prima possibile e interpretò le regole in maniera molto flessibile per permettere a Fischer di partecipare al Torneo dei Candidati del 1971.
- La fuga dall'Unione Sovietica del Grande Maestro Gennadij Sosonko nel 1972. L'URSS chiese che Sosonko fosse trattato come una "non persona", escluso dagli scacchi competitivi, dalla televisione e da qualsiasi altra situazione che avrebbe potuto mettere in evidenza il suo abbandono dell'Unione Sovietica. Euwe rifiutò e, come contromisura, nessun giocatore sovietico partecipò all'edizione del 1974 dell'importante torneo di Wijk aan Zee, nei Paesi Bassi, poiché Sosonko vi era presente.
- Nel 1976 il pretendente al titolo mondiale Viktor Korčnoj richiese asilo politico nei Paesi Bassi. Pochi giorni prima, in una conversazione, Euwe disse a Korčnoj *"...naturalmente lei*



Max Euwe (1973)

riavrà tutti i suoi diritti...". Successivamente si oppose agli sforzi sovietici per impedire a Korčnoj di sfidare Anatolij Karpov nel 1978.

- Sempre nel 1976 supportò la decisione della FIDE di tenere le Olimpiadi degli scacchi di quell'anno in Israele, che l'Unione Sovietica non riconosceva come nazione. Il Comitato Centrale del Partito Comunista dell'Unione Sovietica si attivò allora per cercare di costringere Euwe a dare le dimissioni dalla presidenza.

Naturalmente ci furono anche occasioni in cui ad avere la meglio fu la Federazione sovietica. Nel 1973, ad esempio, Euwe accettò la richiesta sovietica che Bent Larsen e Robert Hübner, i due più forti pretendenti al titolo non sovietici (Fischer era allora campione del mondo), giocassero nel Torneo interzonale di Leningrado piuttosto che nel più debole di Petrópolis. Come era prevedibile, Larsen e Hubner furono eliminati dalla competizione per il titolo, avendo Korčnoj e Karpov ottenuto i primi due posti a Leningrado^[6]. Alcuni si sono anche chiesti se Euwe abbia fatto tutto ciò che era in suo potere per evitare che Fischer perdesse il suo titolo per forfait nel 1975.^[6]

Giudizi sul suo operato

Malgrado gli enormi problemi dell'epoca, molte delle valutazioni sull'operato di Euwe come presidente della FIDE sono positive^[6]:

- Spasskij, che candidò Euwe alla presidenza, ha detto: *"Di sicuro non avrebbe dovuto squalificare Fischer, e avrebbe dovuto essere un po' più duro con i sovietici....ti ritrovi un sacco di problemi complicati. Ma Euwe, naturalmente, era l'uomo giusto per quel lavoro"*
- Karpov ha detto che Euwe fu un ottimo Presidente FIDE, anche se commise a suo dire un errore molto grave: estendere rapidamente la possibilità di unirsi alla FIDE a troppi piccoli paesi del Terzo mondo. *"Ma né lui né io avremmo potuto prevedere a cosa questo avrebbe portato....Non solo all'inflazione del titolo di Grande Maestro, ma anche ad un vuoto di potere alla cima del mondo degli scacchi."*
- Kasparov è forse il più nettamente negativo: *"...sfortunatamente non ha potuto prevedere i pericoli derivati da una FIDE praticamente sotto controllo sovietico."*
- Korčnoj ha invece considerato Euwe come l'ultimo presidente FIDE degno di rispetto.
- Averbach che, oltre a essere un Grande Maestro, ebbe incarichi di dirigenza scacchistica in Unione Sovietica, disse: *"...cercò sempre di capire il punto di vista opposto...Tale atteggiamento era in forte contrasto con quello dei capi delle delegazioni sovietiche...Max Euwe fu, senza dubbio alcuno, il migliore presidente che la FIDE abbia mai avuto"*.

Conosciuto e rispettato in tutto il mondo degli scacchi per i suoi molti contributi, viaggiò molto durante la sua presidenza, portando numerosi nuovi membri all'interno dell'associazione.

Morì nel 1981, all'età di 80 anni, per un attacco cardiaco.

Scrittore

Euwe ha scritto più di 70 libri di argomento scacchistico, di gran lunga più di qualsiasi altro campione del mondo. Alcuni tra i più conosciuti sono *"The Road to Chess Mastery"*, *"Judgement and Planning in chess"*, *"The Logical Approach to Chess"* e *"Strategy and Tactics in Chess Play"*^{[2][7]}. Il Grande Maestro



La "Piazza Max Euwe" ad Amsterdam con una scacchiera gigante

ex-sovietico Gennadij Sosonko utilizzò "*Practical Chess Lessons*" di Euwe come libro di testo quando insegnava alla Casa dei pionieri di Leningrado, e lo ha definito "*Uno dei migliori libri di scacchi di tutti i tempi*".^[6]

Matematico

Euwe studiò matematica all'Università di Amsterdam, laureandosi nel 1926^[13]. Insegnò la materia prima a Rotterdam e successivamente in un liceo femminile di Amsterdam. Pubblicò un'analisi matematica del gioco degli scacchi dal punto di vista dell'intuizionismo, nella quale dimostrò, usando la successione di Thue-Morse, che le regole allora correnti non escludevano la possibilità di partite infinite^[14].

Partite notevoli

- Max Euwe - Efim Bogoljubov, Budapest 1921, Difesa Francese, Variante MacCutcheon (C12), 1-0 (<http://www.chessgames.com/perl/chessgame?gid=1030665>.) Con vittorie come questa il ventenne Euwe costruisce la sua forza ed esperienza.
- Max Euwe - Géza Maróczy, Bad Aussee match 1921, quarta partita, Gambetto di Re declinato (C30), 1-0 (<http://www.chessgames.com/perl/chessgame?gid=1041975>.) 31 anni più vecchio di Euwe, il grande Maróczy ha lasciato il suo meglio alle spalle.
- Siegbert Tarrasch - Max Euwe, Amsterdam 1923, Difesa est indiana (E90), 0-1 (<http://www.chessgames.com/perl/chessgame?gid=1042119>.) In una battaglia tra due grandi "dilettanti", Euwe anticipa ciò che sarebbe accaduto alla Difesa est indiana anni dopo.
- Sir George Thomas - Max Euwe, Karlsbad 1923, Apertura Inglese, Variante Simmetrica (A31), 0-1 (<http://www.chessgames.com/perl/chessgame?gid=1042317>.) In una tagliente partita tattica, Euwe mostra uno stile che sarebbe divenuto estremamente popolare negli anni successivi.
- Frank Marshall - Max Euwe, Bad Kissingen 1928, Attacco Torre, Variante del fianchetto (A48), 0-1 (<http://www.chessgames.com/perl/chessgame?gid=1004114>.) Euwe adotta nuovamente il fianchetto sul lato di Re per battere un leggendario attaccante quale Marshall.
- Max Euwe - Aleksandr Alechin, Zurigo 1934, Gambetto di donna (D31), 1-0 (<http://www.chessgames.com/perl/chessgame?gid=1008003>.) Il Bianco scatena una deliziosa combinazione con la sua trentunesima mossa.
- Michail Botvinnik - Max Euwe, Hastings 1934-35, Difesa Caro-Kann, Attacco Panov-Botvinnik (B13), 0-1 (<http://www.chessgames.com/perl/chessgame?gid=1031836>.) Il giovane sovietico Botvinnik sta giocando il suo primo torneo all'Ovest e adotta la sua linea favorita, ma senza risultato.
- Aleksandr Alechin - Max Euwe, Amsterdam 1936, Partita dei quattro cavalli (C49), 0-1 (<http://www.chessgames.com/perl/chessgame?gid=1013183>.) Euwe esce vincitore da un finale combattuto duramente.
- Max Euwe - Aleksandr Alechin, Zandvoort-Wch 1935 (26ma del Match) Difesa Olandese (A90), 1-0 (<http://www.chessgames.com/perl/chessgame?gid=1013180>) "*La Perla di Zandvoort*", la vittoria decisiva del match, una dimostrazione meravigliosa della forza dei pedoni passati e dell'uso della "cavalleria".
- Paul Keres - Max Euwe, Zandvoort 1936, Difesa Francese, Variante di spinta, Sistema Nimzowitsch (C02), 0-1 (<http://www.chessgames.com/perl/chessgame?gid=1004506>) La lotta intorno al pedone bianco avanzato e5 si trasforma in un attacco al Re bianco.
- Max Euwe - Aleksandr Alechin, Campionato del Mondo 1937, partita 17, Difesa Slava, Variante Czech (D19), (1-0) (<http://www.chessgames.com/perl/chessgame?gid=1013293>.) Il Campione del mondo ci mostra la sua notevolissima precisione.

- Max Euwe - Aleksandr Alechin, Campionato del Mondo 1937, partita 29, Gambetto di donna (D40), 1-0 (<http://www.chessgames.com/perl/chessgame?gid=1013234>,) Nelle parole di Alechin, la migliore partita di Euwe in entrambi i match.
- Juchym Heller - Max Euwe, Zurigo (Torneo dei Candidati), Difesa Nimzo-indiana, Variante Saemisch (E26), 0-1 (<http://www.chessgames.com/perl/chessgame?gid=1042835>) Heller preme duramente contro il Re avversario, ma Euwe sacrifica una torre in cambio di un contrattacco letale.
- Max Euwe - Robert James Fischer, New York m 1957, Gambetto di donna rifiutato, Variante del cambio (D35), 1-0 (<http://www.chessgames.com/perl/chessgame?gid=1044436>) L'ex campione insegna al giovane futuro campione, in una breve e gustosa partita, come si attacca.

Note

- ¹ ↑ *Schaakkampioenen van Nederland*, su *schaakbond.nl*.
- ↑ *Max Euwe, ex-chess champion, led the game's World Federation*, New York Times, 28 novembre 1981. Il necrologio di Euwe
- ↑ Fine, R., *The World's Great Chess Games*, Andre Deutsch, 1952.
- ↑ *Alekhine vs Euwe 1935*, chessgames.com.
- ↑ Winter, E., *Chess Notes (5202)*, su *chesshistory.com*.
- ↑ Gennadi Sosonko, *Remembering Max Euwe Part 1 (PDF)*, Chess Café, 2001.
- ↑ Münninghoff, A., *Max Euwe: The Biography*, New in Chess, 2001, ISBN 978-1-58863-002-5. Review and summary at McKim, D.K., *Max Euwe: The Biography*, Jeremy Silman, 2006. and *BCM Chess Book Reviews: July 2001*, British Chess Magazine, luglio 2001 (archiviato dall'url originale il 17 gennaio 2008).
- ↑ Kramnik, V., *Kramnik Interview: From Steinitz to Kasparov*, Vladimir Kramnik, 2005. URL consultato l'8 gennaio 2009 (archiviato dall'url originale il 12 maggio 2008).
- ↑ *Alekhine vs Euwe 1937*, chessgames.com.
- ↑ secondo chessgames.com
- ↑ *The World Chess Championship 1948*, British Chess Magazine (archiviato dall'url originale il 27 ottobre 2007). Blurb for *Golombek's book about the tournament*.
- ↑ Denker, A. and Parr, L., *The Bobby Fischer I Knew and Other Stories*, San Francisco, Hypermodern, 1995.
- ↑ [1] (<http://genealogy.math.ndsu.nodak.edu/html/id.phtml?id=61173>).
- ↑ M. Euwe, *Mengentheoretische Betrachtungen über das Schachspiel*, in *Proc. Konin. Akad. Wetenschappen*, vol. 32, n° 5, Amsterdam, 1929, pp. 633–642..

Voci correlate

- Olimpiadi degli scacchi del 1927
- Torneo AVRO del 1938
- FIDE

Altri progetti

- Wikiquote contiene citazioni di o su **Max Euwe**
- Wikimedia Commons (<https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it>) contiene immagini o altri file su **Max Euwe** (https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Max_E

Collegamenti esterni

-
- *Max Euwe*, su *Treccani.it – Enciclopedie on line*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana.
- (EN) *Max Euwe*, su *Enciclopedia Britannica*, Encyclopædia Britannica, Inc.
- (EN) *Max Euwe*, su *MacTutor*, University of St Andrews, Scotland.
- (EN) *Max Euwe*, su *Mathematics Genealogy Project*, North Dakota State University.
- (EN) *Opere di Max Euwe*, su *Open Library*, Internet Archive.
- (EN) *Partite di Max Euwe*, su *Chessgames.com*, Chessgames Services LLC.
- (EN) *Max Euwe*, su *365Chess.com*.
- (EN) *Max Euwe*, su *OlimpBase*.

Controllo di autorità

VIAF (EN) 34456307 (<https://viaf.org/viaf/34456307>) · ISNI (EN) 0000 0001 1052 8157 (<http://isni.org/isni/0000000110528157>) · LCCN (EN) n50043343 (<http://id.loc.gov/authorities/names/n50043343>) · GND (DE) 118685554 (<https://d-nb.info/gnd/118685554>) · BNF (FR) cb119020110 (<https://catalogue.bnf.fr/ark:/12148/cb119020110>) (data) (<https://data.bnf.fr/ark:/12148/cb119020110>) · BNE (ES) XX919781 (http://catalogo.bne.es/uhtbin/authoritybrowse.cgi?action=display&authority_id=XX919781) (data) (<http://datos.bne.es/resource/XX919781>) · NLA (EN) 36549848 (<https://nla.gov.au/anbd.aut-an36549848>) · WorldCat Identities (EN) n50-043343 (<https://www.worldcat.org/identities/lccn-n50-043343>)

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Max_Euwe&oldid=107786514"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 18 set 2019 alle 21:03.

Il testo è disponibile secondo la [licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo](#); possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le [condizioni d'uso](#) per i dettagli.